



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Nunzio ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>25</b>	<b>20/05/2026</b>	<b>214</b>	<b>02</b>	<b>03</b>

Oggetto:

*Autorizzazione/Concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per l'occupazione, in proiezione verticale, del predio demaniale tombato denominato "Canale Sarno" attraverso la sostituzione, con la tecnica NO-DIG dalla buca TOC 3 (lat. 40.774709 – long. 14.523739) alla buca TOC 4 (lat. 40.774926 – long. 14.523808), di tronchi di linea elettrica MT tra n.9 CS esistenti della LMT MONACELLE - DN4B250238, nel tenimento del Comune di Scafati (SA). Iter: EDIS102922197 AtenaID\_60799181- Riferimento Pratica: 8462-C Committente: E-Distribuzione S.p.A.*

IL DIRIGENTE  
Unità Operativa Semplice  
Genio Civile di Salerno  
U.O.S. 214.02.03

PREMESSO:

- a. che l'art. 93, comma 1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente cita "nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa";
- b. che l'art. 86 del D.Lgs. 112/98 dispone che alla gestione dei beni del Demanio Idrico provvedono le Regioni e gli Enti Locali competenti per territorio e l'art. 89 conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni relative ai compiti relativi alla polizia idraulica ed alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
- c. che ai sensi del D.P.C.M. 12.10.2000 le competenze di cui all'art. 86 e all'art. 89 del D.Lgs. 112/98 sono state trasferite alle Regioni ed agli Enti Locali a partire dal 01/01/2001;
- d. che la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 ha conferito agli uffici del Genio Civile le competenze riguardanti la gestione del Demanio Idrico dello Stato nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- e. che la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 619 del 08/11/2016 ha conferito le competenze relative alla gestione del Demanio Idrico e delle concessioni idrauliche alla ex "D.G. per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema 50-06-00" ed in particolare alle ex U.O.D. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- f. che la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 408 del 2024 ha conferito all'UOS Genio Civile di Salerno il rilascio delle autorizzazioni relative alla concessione sull'utilizzo/attraversamento beni del demanio idrico fluviale nell'ambito dei territori di propria competenza;
- g. che con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 628 del 18/09/2025, è stato ribadito che, rientra tra le competenze in capo agli Uffici Territoriali del Genio Civile, anche la *ratione materiae* per la "Gestione dei beni del demanio idrico fluviale";

PREMESSO ALTRESI':

- a. Con nota PEC del 27/02/2026 prot. E-DIS-27/02/2026-0305317, acquisita agli atti di questa U.O.S. 214.02.03 Genio Civile di Salerno al prot. n. 0168272 del 02/03/2026, la Società E-Distribuzione S.p.A. ha trasmesso istanza di Autorizzazione/Concessione avente ad oggetto: *"ATENA 60799181 Lavori per la sostituzione di tronchi di linea elettrica MT tra n.9 CS esistenti, interferenti con strade comunali, LMT MONACELLE - DN4B250238, nel tenimento del Comune di Scafati (SA). Iter: EDIS102922197 AtenaID\_60799181"* a firma del Responsabile Sig. Antonio Cirillo;
- b. che a detta istanza sono stati allegati i seguenti elaborati in fascicolo unico firmati digitalmente:
  - Relazione Tecnica;
  - Corografia scala 1:25000;
  - Foto Aerea della zona interessata;
  - Planimetria coordinate dei punti significativi scala 1:2000;
  - Planimetria catastale scala 1:2000;
  - Planimetria d'insieme - Tav.1 scala 1:1000;
  - Planimetria d'insieme - Tav.2 scala 1:1000;
  - Planimetria d'insieme - Tav.3 - Sezione longitudinale A-A - Sezione trasversale scala 1:1000/500/200;
  - Planimetria d'insieme - Tav.4 scala 1:1000;
  - Foto significative dell'impianto in progetto;
  - Stralcio della Tav. B 04 Carta della Piattaforma Pubblica di Bonifica Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
  - Tavola tecnica e-distribuzione DC 4385 per tipologia di cavo MT interrato;
- c. che alla richiesta de qua è stato assegnato il numero di pratica 8462-C;

- d. che con nota prot. n. 0262301/26 del 13/03/2026 è stata comunicata, ai sensi della L. 241/90 l'Avvio del Procedimento unitamente alla richiesta di integrazioni documentali nonché, gli importi relativi al canone per l'occupazione del cespite demaniale interessato comprensiva della tassa regionale, pari al 10% ai sensi dell'art. 8 della L.R. 1/1972, oltre al deposito cauzionale da produrre ai fini dell'ottenimento dell'Atto autorizzativo;
- e. che con comunicazione integrativa acquisita al protocollo regionale al n. 0361947 del 15/04/2026 la Società E-Distribuzione S.p.A. ha trasmesso le ricevute dei pagamenti relativi al canone demaniale, della tassa regionale del 10% e del deposito cauzionale, corrisposti per l'attraversamento in oggetto dovuti per l'anno 2026, nonché la marca da bollo per questo Decreto;
- f. che tutta la documentazione e gli elaborati presentati sono conservati, come documenti informatici, nel protocollo della Regione Campania ai numeri: n. 0168272/2026, n. 0262301/26 e n. 0361947/2026;

#### CONSIDERATO:

- a. che la natura demaniale del corpo idrico in questione configura la competenza dell'U.O.S. 214.02.03, ai sensi del R.D. 523/1904;
- b. che le opere costituenti l'attraversamento in progetto andranno ad occupare stabilmente, in proiezione verticale, aree del Demanio Idrico e, pertanto, sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, ai sensi degli artt. 7 e 9 della L. R. n. 1 del 26/01/1972, del Decreto Interministeriale n. 258 del 02/03/1998 e dell'art. 1 comma 126 della L.R. n. 5 del 06/06/2013, e del deposito cauzionale, ai sensi del R.D. n. 827 del 23/05/1924 e, per l'E-Distribuzione, ai sensi del D.Lgs n. 79 del 16/03/1999;
- c. che il canone annuo base (minimo ricognitorio) per l'anno 2026 è stato ridefinito in € 252,47 (euro duecentocinquantaquattro/47), in ossequio della D.G.R. n. 482 del 17/07/2025 e tenendo conto dell'adeguamento dell'indice ISTAT (FOI) pari al 1,4% rispetto all'anno 2025 (€ 248,98+€ 3,49), oltre alla maggiorazione del 10% di € 25,25 (euro venticinque/25), prevista dalla L.R. n. 1/72, ed è soggetto, per gli anni successivi, ad aggiornamento annuale in base all'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente. Il deposito cauzionale è stato determinato nella misura pari a due volte il canone base, per un totale di € 504,94 (euro cinquecentoquattro/94) ed è infruttifero;
- d. che questo Decreto è propedeutico all'autorizzazione dell'intera linea elettrica che attraversa l'area demaniale in oggetto;
- e. che detto impianto ha natura di pubblica utilità;

#### CONSIDERATO altresì:

- a. che con l'istanza di richiesta della Concessione per gli attraversamenti del bene demaniale "Canale Sarno", è stato trasmesso anche l'Atto di Procura (Rep.65149 Rogito n. 19145 - Registrato a Roma 5 il 08/05/2025 n. 4317 Serie 1/T) del Procuratore di E-distribuzione S.p.A. per il procedimento in oggetto nella persona del sig. \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*;

#### RITENUTO:

- a. che la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento alle norme del R.D. 523/1904;
- b. che non sono emersi elementi ostativi al rilascio della Concessione per l'occupazione, in proiezione verticale, del predio demaniale denominato "Canale Sarno" per i Lavori "ATENA 60799181 relativi alla sostituzione di tronchi di linea elettrica MT tra n.9 CS esistenti, interferenti con strade comunali, LMT MONACELLE - DN4B250238, nel tenimento del Comune di Scafati (SA);

#### VISTI:

- il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- la L. R. n. 1 del 26/01/1972;
- la L. 692 del 01/12/1981;
- la L. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;
- la L. 165 del 26/06/1990;
- la L. 241 del 07/08/1990;

- il D.M. 258 del 02.03.1998;
- il D. Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
- il D. Lgs n. 96 del 30/03/1999;
- la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
- la D.G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- l'art. 4 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- il R.R. n. 12 del 15/12/2011 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 126 del 10/08/2014;
- la D.G.R. n. 619 del 08/11/2016;
- la D.G.R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 37 del 05/12/2017 - Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07/06/2018 - Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. n. 37 del 05/12/2017;
- la D.G.R. n. 482 del 17/07/2025;
- la D.G.R. n. 628 del 18/09/2025;
- la L.R. n. 2 del 27/03/2026 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026;
- la L.R. n. 3 del 27/03/2026 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 108 del 31/03/2026 - Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 129 del 10/04/2026 - Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi resa, per il presente provvedimento, dal Responsabile dell'Istruttoria, dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, e degli Atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Responsabile del Procedimento,

## **DECRETA**

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare alla Società E-Distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma, Via Domenico Cimarosa n.4, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. R.E.A. 922436-C.F. 05779711000, per i soli fini idraulici e demaniali ai sensi del R.D. 523/1904, la Concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per l'occupazione, in proiezione verticale, del predio demaniale tombato denominato "Canale Sarno" attraverso la sostituzione, con la tecnica NO-DIG dalla buca TOC 3 (lat. 40.774709 – long. 14.523739) alla buca TOC 4 (lat. 40.774926 – long. 14.523808), di tronchi di linea elettrica MT tra n.9 CS esistenti della LMT MONACELLE - DN4B250238, nel tenimento del Comune di Scafati (SA). Iter: EDIS102922197 AtenalD\_60799181 - Riferimento Pratica: 8462-C, così come individuato e rappresentato dagli elaborati tecnici conservati nel sistema di protocollo informatico della Regione Campania: n. 0168272/2026, n. 0262301/26 e n. 0361947/2026 i quali, ancorché materialmente separati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la Concessione non esime la Società E-Distribuzione S.p.A. dagli obblighi e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, anche in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie ed a quelle dettate dall'Autorità di Bacino, per i quali il concessionario dovrà acquisire i titoli autorizzativi, in particolare dovrà ottenere le autorizzazioni previste dalle "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti

*autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione*" di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20/10/2022, (pubbl. su GU n.304 del 30/12/2022) per le quali occorre produrre un'apposita istanza:

- al comune territorialmente competente nel caso di denuncia inizio lavori (DIL) (Co. 3 Art. 1);
  - alla Provincia di Salerno nel caso di Autorizzazione Unica (Co. 2 Art. 1) (L.R. 16/2017 come modificata dalla L.R. 35 del 2025);
3. di approvare lo schema di Atto di concessione che, allegato a questo provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale si stabiliscono le condizioni a cui il Titolo concessorio è rilasciato;
  4. di precisare che la concessione ha efficacia a partire dalla data della sottoscrizione apposta dalle parti (concedente e concessionario) e avrà la durata di 19 (diciannove) anni e può essere rinnovato 3 (tre) mesi prima della scadenza;
  5. di precisare altresì, che l'Atto di concessione deve essere registrato a cura del concessionario presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Avverso questo Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale denominata "*Regione Campania Casa di Vetro*" e sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
  - alla Direzione Generale Protezione Civile E Uffici Territoriali Del Genio Civile;
  - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
  - alla Direzione Generale Difesa Suolo, Ecosistema E Sostenibilità;
  - alla Direzione Generale Sviluppo Delle Attività Produttive;
- a) in via telematica, pec:
  - alla Società E-Distribuzione S.p.A.;
  - all'Amministrazione Comunale di SCAFATI (SA);
  - all'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza.

Nunzio ESPOSITO

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*